



Tutto nasce in Campania dove l'industria più importante dal '500 in poi è quella culturale: Carlo Gesualdo, quattro Conservatori di musica fino ai più di trecento Maestri compositori che svilupperanno nel '700 la più importante Scuola Musicale del Mondo. Al momento di massimo splendore costituito dal periodo Barocco a seguire, Mozart, Haydn, Beethoven prenderanno lezioni ed attingeranno ispirazione dai nostri Maestri: Paisiello, Jommelli, Pergolesi, Cimarosa, Scarlatti padre e figlio, Leo, Durante, Luchesi, Anfossi per citarne solo alcuni, influenzando e dominando il gusto delle corti europee e dei musicisti del futuro.

Il **prodotto culturale Festival Barocco Napoletano** nel divulgare e diffondere i valori del complesso mondo Barocco ed il gusto musicale sviluppatosi durante il Regno di Carlo, allora centro della cultura nel mondo, pone la musica come punto di riferimento per le generazioni attuali e future, motore di crescita culturale di respiro europeo.

Il Festival Barocco Napoletano nasce per la passione del dott. Massimiliano Cerrito per la formidabile Scuola Musicale Napoletana nata nei quattro conservatori presenti in città nel '600 e nel '700 e come progetto di divulgazione culturale insieme al Blog di divulgazione e critica musicale: Domenico Scarlatti Über alles nel 2008:

- *Per dare forma coerente al disegno di valorizzazione artistica e di ricerca interdisciplinare, dedicato al patrimonio musicale e teatrale napoletano dei secoli XVI-XVIII e ai suoi riflessi nella contemporanea produzione musicale europea;*
- *Come azione di diffusione e divulgazione della Scuola Musicale Napoletana e la riscoperta esecutiva del barocco napoletano;*
- *Per includere generi in continuum con gli stili di scuola musicale napoletana, contaminare la musica contemporanea con i riflessi musicali generati negli antichi conservatori e generare occasioni per nuove produzioni di attività artistiche per giovani talenti scoperti dall'organizzazione.*

Il Festival, presieduto dal Dott. Massimiliano Cerrito dal 2008, che ne è il Responsabile organizzativo e fondatore, attraverso il Progetto culturale, si avvale di due comitati, uno artistico e l'altro scientifico per la programmazione musicale e didattica e l'attività di ricerca ed editoriale. Del primo fanno parte: il M° Fabio Menditto, Presidente dell'Ensemble Scuola Musicale barocca, il M° Giovanni Rea, e nel secondo il M° Giovanni Picciafoco, scrittore e musicologo Docente di Musica ed esperto di organi antichi, il Maestro Direttore d'orchestra Keith Goodman, il Maestro Roberto Pugliese Artista e musicista, la Cantante d'opera Barocca Emanuela De Rosa, infine il talentuoso Maestro mandolinista Federico Maddaluno e si avvale altresì della consulenza del musicologo e giornalista Robert Quitta e del Prof. Massimo Lo Iacono.

Produzione, esecuzione, diffusione musicale, ricerca, editoria ed alta formazione sono gli ambiti nei quali il Progetto, ha impegnato le migliori energie e risorse, anche a scopo benefico realizzando concerti nei principali Musei e luoghi di interesse storico artistico Italiani come il Museo Archeologico di Napoli (MANN), La Reggia di Caserta e stranieri come il Centro interculturale della Carinzia in Austria nelle principali Chiese evangeliche, progetti per i giovani allievi e artisti, nel tentativo di avviarli alla musica, al canto, alla recitazione o agevolandone la partecipazione ai concerti in cartellone con accesso gratuito, idealmente richiamandosi alla tradizione degli antichi 4 Conservatori napoletani. La sede, inizialmente nella prestigiosa dimora di Palazzo Mastelloni dove è presente anche la storica azienda Napolitano Pianoforti sponsor Tecnico del Festival fin dalla nascita, oggi è insediata e sviluppa

le sue azioni operative anche dalla Carinzia in Austria paese che ha ricevuto le maggiori influenze dagli artisti della Scuola Napoletana del '700 verso i propri splendidi artisti quali Mozart, Haydn, Schubert, il Festival Barocco Napoletano è riuscito a diffondere sul campo nazionale e internazionale, il proprio messaggio artistico e culturale, senza trascurare l'immediato e problematico contesto territoriale nel quale nasce, contribuendo alla sua crescita socio-culturale e alla sua positiva immagine nel mondo. Le attività del Progetto Festival Barocco Napoletano si orientano in molteplici direzioni: dalla produzione e diffusione di spettacoli musicali dal vivo, in forma scenica o concertistica, alla formazione altamente qualificata di giovani musicisti e cantanti, attraverso Masterclass, corsi e laboratori; dalla ricerca scientifica all'editoria, dai concorsi internazionali, ai progetti per i bambini. Viaggiando attraverso la musica per i luoghi storici come Il Museo Archeologico Nazionale (MANN), La Reggia/Museo di Capodimonte, Il Teatro di San Carlo, il Palazzo Reale di Napoli, la Reggia di Caserta, la Reggia di Carditello, insieme ad altre associazioni come i Siti Reali, nasce una occasione unica per far emergere i valori culturali fondanti della Regione Campania: la vera rinascita umana, sociale e culturale oggi può originarsi anche dalla riscoperta e dalla corretta riproposizione dei capolavori della Scuola Musicale Napoletana, così come accadde per le grandi scoperte archeologiche che portarono alla luce la classicità e i canoni di bellezza eterni della nostra antichità che nel '700 ripositionarono Napoli e la Campania al centro del mondo. La missione portata avanti in questi anni è stata quella di "riscoprire e ripresentare al grande pubblico le produzioni dei più di 300 Maestri grandi artigiani partenopei del fare musica dei secoli XVII/XVIII/XIX", inseguendo, attraverso un percorso coerente e sapiente, una moltitudine di artisti cui si è ridata centralità storica e soprattutto il ruolo che meritavano, nella importante geografia musicale europea sei-settecentesca, attraverso progetti musicali e discografici insieme all'Ensemble Scuola Musicale Barocca realizzati in collaborazione con musicisti di prestigio internazionale ed anche con tanti giovani talenti emergenti. Di certo l'aspetto più originale e caratterizzante del Progetto è stato proprio quello di coniugare esecuzione e mise en scène con ricerca e approfondimento scientifico, infatti il Maestro Giovanni Picciafoco è stato stato curatore di pubblicazioni scientifiche sui maggiori artisti del '700 e delle loro opere dando vita un dialogo che nel tempo è divenuto sempre più vivo e fecondo. Grazie a tutto ciò le produzioni del Festival sono divenute puntuali occasioni per altrettanti approfondimenti scientifici. Dal 2016 l'Associazione si trasforma in Progetto Internazionale con sede in Austria nella Regione della Carinzia, proponendosi sempre più come polo di aggregazione, di produttivo scambio tra paesi, musicisti, ensemble, studiosi, ricercatori diffondendo un'immagine positiva e colta del patrimonio artistico e musicale della Scuola musicale Napoletana del '700 nel mondo intero. Nella sue ambizioni future il Festival vuole sviluppare sperimentazioni nell'ambito della musica contemporanea, tradizionale, finanche nel pop, nel jazz e nella musica elettronica, con alcune produzioni e prime esecuzioni assolute di autori più affermati o emergenti, e la volontà di realizzare convegni di studi internazionali, giornate di divulgazione europea e il conseguente avvio di collane editoriali, Mondo Barocco Edizioni, Master Class nazionali ed internazionali, istituire premi per talenti emergenti e la realizzazione di Festival musicali Internazionali. Disporre infine, di una sede permanente per lo svolgimento di tutte le attività in corso e in sviluppo. Non ultimo dal 2022 curo il programma di scambio culturale e attività concertistiche tra il Festival Barocco Napoletano, Università Mozarteum di Salisburgo Bella Musica, Conservatorio San Pietro a Majella Napoli, Associazione siti Reali

Riferimenti: Massimiliano Cerrito

mcerrito@libero.it tel +39 3357190508

Founder/President- Festival Barocco Napoletano

<https://domenicoscarlattiuberalles.wordpress.com>

https://www.youtube.com/channel/UCS2ayWo85fpScCmdX7gvydw?view_as=subscriber

<https://www.facebook.com/Associazione-Festival-Barocco-Napoletano-887938171324891/>

<https://www.facebook.com/groups/943294505746581/>

presidenza.fbn@libero.it



Il Direttore del Conservatorio di Napoli M° Santaniello e il Maestro David Stefan Hummel dell'Università del Mozarteum



Il Presidente Cerrito e il direttore del Festival di Salisburgo Markus Hinterhäuser



Il Maestro Cecilia Bartoli e il Prof. Sergio Ragni



Il Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli





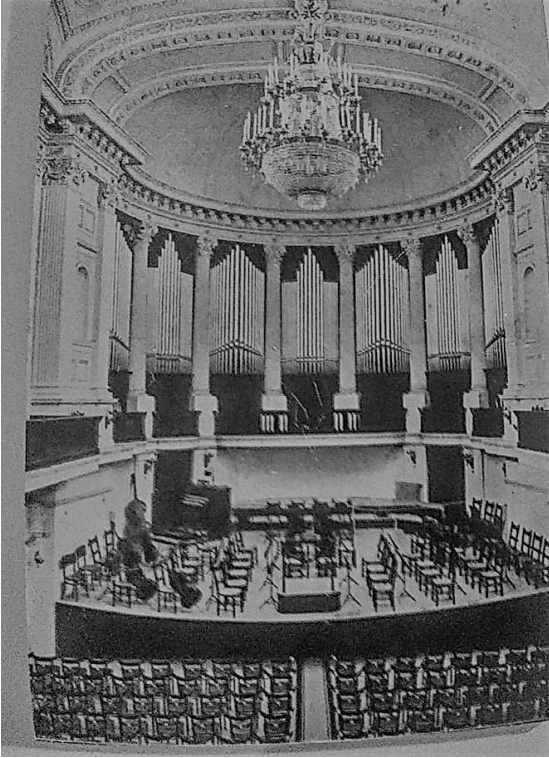
Il Ministro Bonisoli e il Direttore Giulierini



Massimiliano Cerrito, Presidente/Founder Festival Barocco Napoletano



Massimiliano Cerrito, Presidente/Founder Festival Barocco Napoletano



Massimiliano Cerrito, Presidente/Founder Festival Barocco Napoletano



Massimiliano Cerrito, Presidente/Founder Festival Barocco Napoletano